



CONVENZIONE

TRA

**La Regione Campania, "Unità Operativa Grandi Progetti"
nella persona del Responsabile Generale Dr. G. L. Ramazio
designato con DPGR n. 272 del 30 novembre 2013**

E

**il Comune di Napoli,
beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto
"Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est"
nella persona del Sindaco dott. Luigi De Magistris**

PREMESSO che

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità di sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;
- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007÷2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- il "Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, subordina l'avvio della fase attuativa degli interventi cofinanziati con risorse POR FESR 2007-2013, alla sottoscrizione di una apposita Convenzione tra la Regione

- Campania e il Beneficiario, finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento stesso;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007 - 2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
 - in attuazione del disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il *"Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP"*, cui sono state attribuite, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
 - la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania e dei Beneficiari, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
 - la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C (2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR di cui al punto precedente;
 - con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato *"Logistica e Porti"* a valere sull'Asse II – Asse IV – Asse VI;
 - con la scheda descrittiva del Grande Progetto *"Logistica e Porti"* è stata descritta la finalità strategica dell'intervento volta allo sviluppo produttivo in ambito urbano dell'area orientale di Napoli ed alla valorizzazione urbana dell'area orientale di Napoli;
 - con modifica del POR FESR 2007-2013, approvata con Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 della Commissione Europea, recepita dalla Giunta con DGR 166/2012, ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud, il Grande Progetto di cui sopra è stato articolato in tre Interventi distinti: *"Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est"*, *"Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli"* e *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - Progetto Traccia Napoli"*;
 - nell'elenco dei Grandi Progetti del POR di cui alla DGR 166/2011 è compreso, pertanto, il GP *"Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est"*, con beneficiario Comune di Napoli, quale parte del più ampio progetto denominato *"Logistica e Porti"* previsto dalla delibera 122/2011;
 - che con DGR 202/2012, il GP *"Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est"* è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 6.2 per un importo complessivo di € 301.900.000,00 comprensivo dell'importo di € 95.000.000,00 relativo al *Progetto Traccia* da finanziare con altre risorse in coerenza con quanto stabilito nel Piano di Azione e Coesione di cui sopra;
 - il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 20/10/2011 e dalla Commissione medesima dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, sia pure con osservazioni trasmesse con note Ares n. (2011) 117147 del 20.10.2011 e successiva Ref. Ares n. (2012) 556467 del 07.05.2012;
 - con DPGR n. 272 del 30/11/2012 è stato conferito l'incarico di Responsabile Generale della UOGP;
 - con delibera n. 90 del 22 aprile 2013 la Giunta regionale ha ratificato il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 18.03.2013 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, il Comitato Naplest, l'Unione industriali di Napoli, l'ACEN e la Fintecna Immobiliare srl per l'attuazione del Grande Progetto in argomento;
 - con Decreto Dirigenziale n. del il Grande Progetto *"Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est"* è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo pari a € 206.900.000, di cui € 106.900.000 a valere sull'obiettivo operativo 6.2 del POR FESR Campania 2007-2013 e € 100.000.000 a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III)*;

- il Manuale di attuazione del POR FESR prevede che tra il Beneficiario e l'Amministrazione regionale venga stipulata apposita Convenzione finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni nonché le reciproche obbligazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) e il Comune di Napoli, Beneficiario, per la realizzazione degli interventi relativi al Grande Progetto "*Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*" (CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025) - ammesso a finanziamento a valere sull'Asse VI – obiettivo operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. del, cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2. Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione delle presente Convenzione sono responsabili:

- a) la Struttura di Missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" , nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio, designato con DPGR n. 272. del 30/11/2012;
- b) il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "*Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est*", nella persona del Legale rappresentante Sindaco Luigi De Magistris.

Articolo 3. Contenuti del Grande Progetto

Il Grande Progetto "*Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est*" include gli interventi, con i corrispondenti importi, di cui all'elenco indicato nell'art. 4 del Protocollo d'Intesa ratificato con deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 22 aprile 2013 .

Articolo 4. Obblighi delle parti:

Con la stipula della presente Convenzione la UOGP, nello svolgimento delle proprie funzioni:

- provvede all'istruttoria e proposta all'AdG degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazioni degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- fornisce all'Unità per il Monitoraggio degli Interventi dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, tutte le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;

- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Grande Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base delle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- applica le procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

4.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto, cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007- 2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di assoggettabilità o meno, per tutti i soggetti coinvolti, al regime di Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'identificazione unitaria del Grande Progetto: "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est" mediante l'attribuzione del Codice Unico di progetto (CUP Master) e CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master, in conformità ai criteri stabiliti dal CIPE con determina n. 143 del 27/12/2002, con specifico riferimento all'art. 1.6 – commi 1, 2, 3 – e all'allegato (punto A.4 – commi 1, 2);
- la trasposizione del CUP Master del Grande Progetto su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013, Obiettivo Operativo 6.2 ";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, o copia conforme;
- l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, entro i termini di chiusura del programma, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvate con decreto dirigenziale n.94 del 23/04/2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la trasmissione alla UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art.90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31/12/2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione, di norma, della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.

Il Beneficiario si impegna, altresì, ad osservare il dettato del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 01/08/2007 di cui presa atto con DGR n.1601/2007.

4. 2 Obblighi Comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al G.P in parola e dall'altro approfondire il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta a:

- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato al beneficiario, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- informare il Beneficiario, che accettando il finanziamento, egli accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse VI – Sviluppo Urbano e qualità della vita - Obiettivo Operativo 6.2, vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dal Beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR. Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti al Beneficiario e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 6. Condizioni di erogazione del finanziamento – Finanziamento della progettazione

Per la realizzazione del Grande Progetto: "*Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*" è previsto un investimento complessivo pari ad € 206.900.000,00. Con decreto dirigenziale n... del 2013 l'intervento risulta ammesso a finanziamento per l'importo di € 206.900.000, di cui € 106.900.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 e la restante parte di € 100.000.000,00, con risorse del "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013..

Il prospetto sintetico dei costi dell'operazione è riportato nel decreto di ammissione a finanziamento; il quadro economico del GP sarà rimodulato in seguito all'espletamento delle gare di appalto (al netto delle economie da ribasso).

In seguito alla sottoscrizione della presente convenzione, il Beneficiario presenta all' UOGP l'istanza di anticipazione per il sostenimento delle spese di progettazione con allegata la seguente documentazione:

1. nomina del RUP;
2. CUP master del Grande Progetto;
3. eventuali atti di approvazione da parte dei competenti organi dei singoli progetti, con livello di progettazione disponibile;

4. quadro economico aggiornato;
5. cronoprogramma aggiornato delle attività relativamente al Grande Progetto e ad ogni singolo intervento;
6. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei modi previsti dalla legge.

L' UOGP, acquisita la suddetta documentazione, provvede alla proposta di liquidazione dell'anticipazione a favore del Beneficiario per il sostenimento delle spese di sola progettazione nella misura del 2% delle risorse individuate programmaticamente per l'attuazione del Grande Progetto. In caso di rifiuto del contributo al Grande Progetto da parte della Commissione Europea, ossia qualora si verificano le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006, come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, il finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà revocato. Ai sensi della DGR n. 732/12, è individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) o il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania. La Regione si riserva di adottare gli eventuali necessari atti consequenziali alla definitiva modifica del POR FESR 2007-2013 da parte della Commissione europea e alla definizione delle modalità di spesa del "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

Le modalità di erogazione delle risorse economiche al Beneficiario seguono un flusso finanziario nei modi previsti dal Manuale di Attuazione FESR 2007-2013, secondo quanto segue:

a) erogazione di una ulteriore anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande Progetto, e al lordo dell'anticipo per le spese di progettazione già erogato. La richiesta della suddetta anticipazione da parte del Beneficiario deve essere corredata di:

1. atti di approvazione dei singoli progetti da parte dei competenti organi, a seguito della conclusione delle attività di progettazione;
2. relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto, contenente indicazioni in merito anche alla destinazione d'uso e gestione delle parti dell'immobile oggetto di intervento, con allegato computo metrico, coerenti con quanto già contenuto nell'all. XXI e all. II di cui sopra;
3. quadro economico aggiornato;
4. cronoprogramma aggiornato dei lavori, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
5. dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e s.s. mm ed i.i., riportante le singole voci pertinenti ivi citate, attestante, tra l'altro:
 - che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - gli adempimenti in materia di pubblicità dell'intervento ai sensi dell'art 8, comma 3, del Regolamento CE n.1828/2006.

b) Le erogazioni successive alle suddette anticipazioni sono concesse, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, in occasione di incrementi dell'avanzamento dei lavori non inferiore al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara. Dette erogazioni sono da intendersi quale rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. Il beneficiario fornisce contestualmente dimostrazione del rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, trasferendo fotografia del cartellone pubblicitario presso il cantiere avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti comunitari.

Nel caso in cui le somme già anticipate non coprano gli stati di avanzamento raggiunti, su richiesta motivata del beneficiario, la UOGP potrà valutare di effettuare erogazioni di importi relativi a stati di avanzamento lavori corredati di fatture anche non quietanzate: in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione. Le relative fatture quietanzate devono essere prodotte alla UOGP comunque prima della successiva richiesta di erogazione di SAL.

c) il saldo, non inferiore al 10% del finanziamento rimodulato a seguito della gara d'appalto, viene erogato su richiesta del Beneficiario, corredata della documentazione attestante:

- la fine dei lavori e il collaudo finale delle opere;

- l'ultimo SAL con fatture quietanzate a copertura dell'intero importo delle opere finanziate;
- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008.

Dal saldo sono dedotti gli eventuali interessi attivi maturati a favore del Beneficiario nel periodo di attuazione dell'operazione.

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento, per la parte a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III)*, in ragione delle direttive di spesa che saranno successivamente stabilite per il “Programma Parallelo” da parte del Ministero della Coesione.

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze di richiesta la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013. Il Beneficiario è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adequazione delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Beneficiario deve tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti i Grandi Progetti.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione POR-FESR 2007-2013.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR n.1715/2009 e s.m.i., connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di ammissione a finanziamento, effettuate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015.

Non sono riconosciute ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quelle non certificabili. In tal caso, l'UOGP provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto a valere sul POR FESR 2007-2013 per il G.P.

Articolo 8. Controlli

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

Articolo 9. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione del Grande Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.

In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comportano l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli artt. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n.1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, la UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il Grande Progetto.

Articolo 10. Entrata in vigore e durata della Convenzione

Sono fatti salvi tutti gli impegni sottoscritti con il Protocollo di Intesa del 18/03/2013 e quant'altro determinato nel decreto dirigenziale n. del .

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Grande Progetto: "*Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*" in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalla UOGP e dal Beneficiario.

Articolo 11. Controversie

Eventuali controversie che insorgono nell'attuazione della presente convenzione sono di competenza del Foro di Napoli.

Il Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto, Comune di Napoli, con sede in Napoli, alla piazza Municipio, rappresentata dal Sindaco pro tempore dr. Luigi De Magistris, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

il Rappresentante legale del Comune di Napoli
dr. Luigi De Magistris

il Responsabile Generale della UOGP
dr. Gennaro Luigi Ramazio

.